

Coloro che hanno richiesto l'esenzione o la riduzione per reddito possono NON PAGARE l'acconto che è stato inviato loro dall'azienda che gestisce il servizio.

Alcune incertezze a carattere normativo e l'approvazione del regolamento della Tari a fine luglio hanno determinato una concentrazione di tasse e tributi con scadenza nel mese di ottobre.

Un aggravio che certamente pesa sui bilanci familiari; l'amministrazione ha quindi stabilito che è possibile richiedere la rateizzazione dei pagamenti.

[SCARICA IL MODULO PER LE UTENZE DOMESTICHE](#)

[SCARICA IL MODULO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE](#)

Inoltre si fa presente che nonostante l'azienda che gestisce il servizio abbia mandato a tutti il bollettino per il pagamento dell'acconto possono NON PAGARLO tutti coloro che hanno fatto richiesta di riduzione o esenzione per reddito e hanno compilato l'Isee (Indicatore Situazione Economica).

*«Questa mattina ho trovato molti cittadini giustamente arrabbiati per la concomitanza di scadenza fra due diversi tipi di tributi. Questo poteva essere evitato e ci attiveremo fin da ora con Publiambiente affinché non si ripeta una situazione analoga.*

*Per quanto riguarda in generale il pagamento delle tasse, ovviamente il cittadino identifica il comune e il sindaco come destinatari di proteste e lamentele. Come ho detto a coloro che ho incontrato non ci divertiamo a istituire o aumentare le tasse. Vorrei che fosse chiaro che le nostre scelte di carattere tributario hanno perseguito due obiettivi: raccogliere le risorse necessarie per garantire la qualità dei servizi offerti; semplificare il pagamento di quanto dovuto. Non è un caso che ogni giorno il nostro ufficio tributi riceva in media 40 persone, per il supporto nel calcolo della TASI», afferma il sindaco Paolo Masetti.*